



REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA (N.O.) Corsi di Laurea Specialistica Facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce

Art. 1. Commissioni di Laurea

1.1 Membri delle Commissioni di Laurea Specialistica

Le Commissioni per gli esami di Laurea (prova finale) sono formate da professori ufficiali (professori di ruolo o supplenti) di insegnamenti della Facoltà di Ingegneria. Possono inoltre essere nominati membri della commissione, per un numero complessivo non superiore ad un terzo dei professori ufficiali:

- professori ufficiali in almeno uno dei cinque anni accademici precedenti;
- professori a contratto nell'anno accademico in corso o in almeno uno dei due precedenti;
- ricercatori universitari (confermati e non confermati) non titolari di corsi.

Alle sedute di Laurea possono partecipare anche professori, ricercatori o esperti, appartenenti ad altre Facoltà, Università o Enti pubblici o privati, che abbiano partecipato come relatori/correlatori allo svolgimento di una tesi. Essi parteciperanno solo a titolo consultivo, per la valutazione della tesi della quale sono relatori/correlatori.

1.2 Nomina delle Commissioni di Laurea Specialistica

Per ciascun Corso di Laurea Specialistica, la Commissione per gli esami di Laurea viene nominata dal Rettore su proposta del Preside.

La Commissione sarà presieduta dal Preside o, in sua assenza, dal Presidente del Consiglio Didattico di Corso di Laurea o dal Vice Presidente del Consiglio Didattico. Nell'eventualità in cui siano entrambi tutti assenti, svolgerà le funzioni di Presidente di Commissione il professore ordinario più anziano in ruolo facente parte della Commissione. In assenza di Ordinari in Commissione, svolgerà le funzioni di Presidente di Commissione il professore Associato più anziano in ruolo.

La Commissione si compone di 7 membri titolari e 3 membri supplenti. Il titolare che si trovi nell'impossibilità di partecipare deve darne comunicazione, in tempo utile, alla Segreteria di Presidenza, che si occuperà di convocare uno dei membri supplenti.

Art. 2. Tesi di Laurea

2.1 Lo studente deve presentare all'esame di Laurea un elaborato (Tesi di Laurea) attinente una o più materie del Corso di Laurea, svolto sotto il controllo di uno o più relatori, dei quali almeno uno professore ufficiale della Facoltà.

2.2 Le Tesi sono classificate in:

- a) Tesi progettuale
- b) Tesi di Ricerca

Una Tesi è di tipo b) se è costituita da una ricerca teorica, sperimentale, con carattere di originalità e compiutezza.

2.3 Lo studente può far richiesta di tesi quando il numero di Crediti Formativi (CF) ancora da sostenere risulti non superiore a 40.

Art. 3. Esami di Laurea

3.1 Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo studente deve aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti del piano di studi ufficiale da lui prescelto o dell'ultimo piano di studi individuale da lui presentato, approvato dal competente Consiglio Didattico.

3.2 Il candidato sostiene l'esame di Laurea illustrando e discutendo con la Commissione il lavoro svolto nell'ambito della tesi.

3.3 La commissione esprime il voto di Laurea in cento decimi con il seguente procedimento:

- il voto finale di Laurea si ottiene sommando al voto di base il punteggio relativo alla prova finale;
- il voto di base è la media, pesata in base ai crediti formativi universitari (CFU), e riportata in cento decimi, dei voti conseguiti negli esami di profitto. Non entrano nel computo della media di base i CFU acquisiti senza votazione;
- ai fini del computo di questa media non si tiene conto dei CFU assegnati come debito curriculare;
- si eliminano 10 CFU con il voto più basso;
- il superamento della prova finale comporta l'acquisizione dei relativi CFU, così come specificati nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea, e l'acquisizione di un punteggio che si somma al voto di base attribuito dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun tipo di tesi è il seguente:

1. Tesi di tipo a): 4 punti
2. Tesi di tipo b): 9 punti

Per la tesi di tipo b) è prevista la figura del Controrelatore, nominato dal Preside, sentito il relatore.

Il voto attribuibile ad una tesi di Laurea viene così determinato.

Tesi di tipo a):

- il Relatore (o chi ne fa le veci in Commissione) propone un voto compreso tra 0 e 2, i rimanenti membri della Commissione propongono un voto compreso tra 0 e 2. La Commissione esprime il voto finale tenendo in considerazione i due voti così determinati.

Tesi di tipo b):

- il Relatore (o chi ne fa le veci in Commissione) propone un voto compreso tra 0 e 3, i rimanenti membri della Commissione propongono un voto compreso tra 0 e 3. La Commissione esprime il voto finale tenendo in considerazione i due voti così determinati.
- Il voto finale del lavoro di tesi, viene determinato secondo il criterio precedente con l'aggiunta di un voto compreso tra 0 e 3, proposto dal Controrelatore. Il Controrelatore viene scelto dal Preside, tra i professori ufficiali della Facoltà oppure tra i professori, ricercatori o esperti, appartenenti ad altre Facoltà, Università o Enti Pubblici o privati. Il Controrelatore deve, a sua volta, preparare una breve relazione in cui esprime il suo giudizio sul lavoro svolto nella tesi. Anche questa relazione deve pervenire ai membri della commissione di Laurea e deve contenere l'indicazione di voto compresa tra 0 e 3.

3.4. Qualora il voto finale, dopo l'arrotondamento, risulti maggiore o uguale a 112 può essere proposta la lode, che sarà concessa solo all'unanimità.

Art. 4. Adempimenti formali

4.1. Il Laureando deve presentare alla Segreteria Studenti una domanda di Laurea contenente il nome del/dei relatore/i (e di eventuali correlatori) ed il titolo provvisorio della tesi con le seguenti scadenze:

Dal 1° al 20 novembre	per partecipare alla sessione autunnale (gennaio)
Dal 1° febbraio al 1° marzo	per partecipare alla sessione straordinaria (aprile)
Dal 1° al 30 aprile	per partecipare alla sessione estiva (luglio)
Dal 1° luglio al 1° agosto	per partecipare alla sessione autunnale (ottobre)

4.2. Il libretto con la registrazione di tutti gli esami sostenuti e previsti dal piano di studi andrà consegnato alla Segreteria almeno 15 giorni prima dell'appello di Laurea cui lo studente intende presentarsi.

4.3. Il Laureando, almeno 20 giorni prima dell'appello di Laurea, deve altresì presentare alla Presidenza una comunicazione controfirmata dal relatore nella quale dichiara la sua intenzione di presentarsi all'appello medesimo.

4.4. Il Laureando, almeno 15 giorni prima dell'appello di Laurea, deve inderogabilmente consegnare sia alla Presidenza che alla Segreteria, una copia della tesi di laurea.

4.5. Il Laureando deve consegnare in Presidenza almeno 20 giorni prima dell'appello di Laurea una dichiarazione della biblioteca da cui risulta che tutti i libri in prestito sono stati restituiti.

Art. 5. Richiesta di nomina di un Controrelatore e relativi adempimenti

5.1. Almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello di Laurea a cui lo studente intende presentarsi, il relatore fa richiesta al Preside per la nomina di un Controrelatore.

5.2. Almeno 20 giorni prima dell'appello di Laurea, il Laureando deve inderogabilmente consegnare alla Presidenza, alla Segreteria ed al Controrelatore una copia della tesi. Per i rimanenti adempimenti il Laureando si deve attenere all'Art.4 (eccetto ovviamente il punto 4.4).

5.3. Il Laureando dovrà svolgere, anteriormente alla seduta di Laurea e alla presenza del Controrelatore e di almeno un componente della Commissione di Laurea, un seminario sugli argomenti sviluppati nella tesi. Durante tale seminario il Laureando illustrerà lo stato dell'arte del problema affrontato nel suo lavoro di tesi e presenterà i risultati e le metodologie adottate nella sua ricerca, evidenziandone il contributo innovativo. Le relazioni di Relatore e Controrelatore dovranno essere necessariamente disponibili a tutti i membri della Commissione al momento del seminario.